

Decreto n. 63/2018



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

PROGETTO TABELLARE 2017/2019

(Provvedimento urgente ai sensi del par. 38 Circolare formazione tabelle 2017/2019)

La presente Proposta di variazione tabellare riguarda, innanzi tutto, il Settore civile e nasce dall'esigenza di provvedere all'organizzazione dell'ufficio a decorrere dalla imminente data di **immissione in possesso** (presumibilmente 2.1.2019) **della dott.ssa Maria Rosaria Savaglio**, tramutata a domanda presso il Tribunale di Cosenza giusta D.M 4.9.2018 pubblicato su Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n.18 del 30.10.2018, e per la quale è stato disposto posticipato possesso per mesi tre a decorrere dalla pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

Si dà atto che la presente proposta è stata preceduta dalla riunione in data 25.07.18 tra i magistrati dell'Ufficio, previamente indetta dal Presidente del Tribunale, giusta convocazione del 18.7.2018, al fine di discutere della variazione alle tabelle per il triennio 2017/19, conseguente alla prossima immissione in possesso nell'ufficio dei magistrati di nuova assegnazione, ed in cui si è proceduto, innanzi tutto, a fare esprimere ai giudici di nuova assegnazione la loro preferenza, secondo l'ordine di graduatoria, sui posti messi a concorso (2 sett. civile, 2 sett. penale ed uno, dssa Cavalcanti, al posto di GL specificatamente indicato) . **Nella riunione la dssa Savaglio è risultata in assegnazione alla I Sezione civile**. Si precisa che sono state effettuate ulteriori riunioni con i Presidenti delle Sezioni civili.

Pertanto, con decorrenza dalla data di immissione in possesso dell'Ufficio, la dssa Maria Rosaria Savaglio, subentra in toto nel posto (NN) di ampliamento della I Sezione Civile e ne acquisirà il ruolo.

Ricorre poi l'opportunità di provvedere, per la maggiore efficienza ed omogeneità delle Sezioni civili, a formare due ruoli delle cause condominiali (ad oggi assegnate ad un solo GOT appartenente alla II Sezione civile) con i GOT, dr Nunnari (Seconda Sezione civile), e dssa Guaglianone (Prima Sezione civile), i quali terranno rispettivamente due udienze al mese. Si Prevede che gli affari saranno assegnati alla I ed alla II Sezione civile, secondo il seguente criterio:

I sezione civile, dssa Guaglianone, n. dispari.

II Sezione civile, dr Nunnari, numero pari.

Si procede, infine, a meglio regolamentare i criteri di assegnazione in materia fallimentare, v. *infra*, relativamente al caso di proposizione di domanda di concordato preventivo (o accordo di ristrutturazione) in pendenza di procedura pre-fallimentare a carico della medesima società, ed ad indicare le udienze del GO assegnato in affiancamento alla dssa De Sanzo, per la II Sezione civile.

La presente variazione tabellare riguarda, anche la Sezione Lavoro, in quanto, a seguito di specifica interlocuzione con il Coordinatore della Sezione (che ha consultato i giudici della Sezione) sono stati specificati e modificati i criteri di sostituzione previsti per le cause ordinarie in via generale, in caso di incompatibilità/astensione/ricusazione, per i procedimenti cautelari ante causam ex art. 700 cpc, i procedimenti ex art. 28 L.n. 300/70 ~~ed i~~ ~~reclami~~ in ragione della particolarità del rito e dell'esigenza di non creare disparità nelle assegnazioni.

La presente variazione tabellare riguarda, in secondo luogo, il Settore Penale, essendo necessario provvedere in merito alla supplenza interna della dssa Stefania Antico, giudice della Sezione penale, per la quale è stata disposta la sospensione da ogni attività per gravidanza a rischio per un periodo complessivo di 60 gg, cui si aggiungerà l'interdizione obbligatoria per gravidanza e maternità, per un periodo complessivo presumibile di almeno sei mesi.

Difatti **con decreto in data 12.11.2018**, si è ritenuto necessario attivare apposito interpello, a sensi degli artt. 31 e ss della circolare su applicazioni e supplenze del 20.6.2018, **al fine di provvedere con supplenza interna alla sostituzione della dssa Antico**, assente per un periodo di almeno 6 mesi, non potendosi tale assenza di lunga durata essere fronteggiata con i criteri indicati nella vigente tabella, **per evitare la paralisi dell'attività dibattimentale, superabile solo attraverso la predisposizione di una stabile e totale sostituzione del magistrato assente.**

Per come argomentato nel richiamato decreto presidenziale, l'assenza della dssa Antico interviene in una situazione di scopertura di un posto di Giudice penale al dibattimento e di conseguente difficoltà nella composizione dei collegi penali, cui rimangono addetti soltanto 3 giudici togati oltre il Presidente della Sezione (dsse Pingitore, Granata e Familiari), essendo gli altri due giudici togati componenti la Sezione(dssa De Vuono e dr Garofalo), tabellarmente destinati solo al ruolo monocratico, in quanto addetti stabilmente a comporre i collegi delle due Corti di Assise (si precisa, inoltre, per come si dirà *infra*, che il dr Garofalo è stato applicato al Tribunale di Vibo Valentia per 4 gg alla settimana, da qui l'esigenza di modulare idoneamente il suo carico di lavoro presso il tribunale di Cosenza), con la necessità, per la formazione dei due collegi dibattimentali ordinari e del riesame, di fare ricorso stabile al GOT, cui sono però preclusi i processi più

importanti e ricorrenti in dibattimento collegiale (*preclusione in base all'art. 12 Dlgs 116/13-7-2017, a trattare i processi per i reati di cui all'art. 407 comma 2 lett.a)c.p.*). Si precisa che il numero di 4 giudici togati oltre il presidente della sezione (indicato tabellarmente come minimale per la formazione dei due collegi ordinari), è necessario per la funzionalità e l'efficienza del settore, assicurando il buon funzionamento dell'ufficio.

L'interpello è **rimasto deserto** non essendo stata avanzata alcuna domanda.

Si procede, pertanto, all'individuazione d'ufficio del Giudice destinato alla supplenza secondo i criteri dettati dall'art. 33 della circolare su applicazioni e supplenze del 20.6.2018.

Orbene, il richiamato articolo 33 prevede letteralmente che *“il provvedimento di supplenza , se adottato in deroga alle tabelle, deve essere adeguatamente motivato e deve espressamente indicare:*

- a) Il magistrato mancante o impedito e le ragioni dell'assenza o dell'impedimento:*
- b) Le ragioni della scelta del magistrato, anche con riferimento alla comparazione delle esigenze di servizio ed alle esigenze eccezionali che non permettano l'osservanza dei criteri fissati negli artt. 21,22 e 23;*
- c) Il termine di durata della sostituzione, nell'osservanza delle direttive fissate nell'art.28;*
- d) Le attività svolte dal supplente, con riguardo alla loro eventuale limitazione a determinate attività o udienze o processi e, nei casi di supplenza parziale, i giorni della settimana nei quali il supplente svolgerà i compiti del magistrato sostituito....”*

Quanto al punto a) si richiamano le considerazioni che precedono, in merito al magistrato assente ed alle ragioni dell'assenza, dettagliatamente indicate nel decreto di interpello sopra richiamate.

Quanto al punto b), si ritiene, innanzi tutto, che il settore cui attingere per la supplenza sia **l'Ufficio GIP-GUP, sia perché analogo sia perché unica Sezione ad organico pieno** (4 giudici oltre il Presidente di Sezione) . Nell'ambito della Sezione GIP-GUP viene, poi individuato **il dr Branda** ritenendosi di **non dover derogare al criterio oggettivo tabellare** (già previsto in tabella per la sostituzione dei giudici nei collegi dibattimentali) **del GIP di maggiore anzianità**, da osservare di regola nell'adozione del provvedimento di supplenza. **Nel caso di specie**, poi, tale **criterio coincide con la maggiore funzionalità ed efficienza dell'Ufficio, atteso che il dr Branda, a breve (18.11.2019), maturerà la decennalità di permanenza nella Sezione GIP-GUP e si dovrà necessariamente provvedere al suo trasferimento.** Pertanto non sussiste ragione, né sussistono *“le esigenze eccezionali”* che non permettano l'osservanza dei criteri fissati negli artt. 21,22 e 23, della circolare ed in particolare, per il caso che interessa, quelli fissati specificatamente dall'art. 22 ovvero l'indicazione dei criteri oggettivi indicati in tabella per la supplenza ordinaria.



I dati fattuali indicati nel provvedimento che ha disposto il bando per l'assegnazione di un giudice in supplenza (e sopra richiamati), sono di per sé elementi sufficienti a giustificare una supplenza a tempo pieno del magistrato assente per la durata di mesi sei.

In conclusione, sussistono tutte le condizioni e presupposti indicati dagli art. 31 e ss della circolare per deliberare la supplenza interna con apposita variazione tabellare, del dr Branda.

Ne consegue una modifica dell'organizzazione della Sezione Penale e della Sezione GIP-GUP, per il periodo di durata della supplenza la cui efficacia, per ragioni organizzative, viene differita al 15.1.2019.

Con la presente Variazione tabellare si procede, ancora, a regolamentare l'attività lavorativa del dr Garofalo nell'ambito della Sezione penale e della Corte di Assise, cui il giudice è assegnato, essendo stato il magistrato applicato a tempo parziale presso il Tribunale di Vibo Valentia, giusta delibera del Consiglio Giudiziario in data 21.11.2018. (*" il dr Giovanni garofalo è applicato a tempo parziale al Tribunale di Vibo Valentia, per quattro giorni alla settimana martedì-mercoledì, giovedì e sabato...." v. richiamata delibera*), rimanendo ad espletare le normali attività dell'Ufficio presso il Tribunale di Cosenza nei rimanenti gg. di lunedì e venerdì (*" nei gg. giorni di lunedì e venerdì, rimane presso il Tribunale di Cosenza anche per il completamento dei processi in avanzato stato di trattazione..."v. richiamata delibera*). Tanto richiede una rimodulazione degli impegni lavorativi in sede, tenuto conto del maggior carico di lavoro conseguente alla detta applicazione e l'esigenza prioritaria della definizione dei processi in avanzato stato istruttorio. A tal fine si prevede l'esonero (fino alla cessazione dell'applicazione) del magistrato dai turni per la composizione del Collegio del Tribunale del Riesame e dai turni delle direttissime.

Pertanto il magistrato continuerà a comporre i collegi in Corte di Assise e manterrà il ruolo dibattimento monocratico, prevedendosi priorità assoluta per i processi in avanzato stato istruttorio e con imputati detenuti, nei giorni di lunedì e venerdì, secondo il calendario delle udienze di cui alla presente proposta. Resta inteso che il magistrato sarà comunque tenuto alla trattazione degli altri processi già fissati, tenuto conto del criterio di priorità sopra indicato e continuerà ad essere assegnatario di processi secondo i criteri tabellari vigenti. Il dr Garofalo, continuerà a comporre i collegi delle misure di prevenzione solo se necessario, per la mancanza o impedimento degli altri giudici togati.

Si precisa che sono state effettuate specifiche riunioni con il Presidente della Sezione Penale dibattimento, della Sezione di Corti di Assise, della Sezione GIP-GUP, ed audizione dei giudici interessati.

Ne deriva la seguente organizzazione dell'Ufficio.

I SEZIONE CIVILE

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Sono addetti al contenzioso ordinario

VITERITTI d.ssa ROSANGELA	Presidente
LENTO dr MASSIMO	giudice civile
MARLETTA d.ssa Lucia Anna	giudice civile
ROMBOLA' d.ssa Anna	giudice civile
BLOISE dr Gino	giudice civile
GIOIA (ex ANTICO)	GOT
MAFFEI d.ssa Marzia	giudice civile
SAVAGLIO M. Rosaria	giudice civile (ruolo da aumento

pianta organica NN assegnato temporaneamente al GOT d.ssa Guaglianone)

Il ruolo civile assegnato alla dott.ssa Antico (cognizione ordinaria, collegio, istanze sospensione, esecuzione mobiliare), sarà assegnato al GOT avv. Gioia (anche con le nuove assegnazioni), fino alla copertura del posto con un giudice togato, fermi rimanendo i generali limiti di trattazione per alcune tipologie (procedimenti cautelari e possessori, appelli avverso le sentenze emesse dai giudici di pace) e fermi gli ulteriori limiti di cui al dlvo 13.7.2017 n. 116. I procedimenti che non possono essere trattati dal GOT saranno assegnati ai giudici togati della prima sezione, secondo i brogliacci già esistenti. Il GOT Gioia non parteciperà ai turni di supplenza nel collegio bis fallimentare né al Collegio di agraria.

IL GOT dott. Genise cura il ruolo ex Sezione distaccata di Acri;

Il GOT dott. Altomare cura i procedimenti per prove delegate, comuni alle due sezioni

Il GOT dott. Ceci è assegnataria del ruolo aggiuntivo

I dri Pancaro e Gioia sono got assegnati in affiancamento nelle esecuzioni mobiliari.



Per le cause condominiali, si provvede a cura del Presidente della I Sezione civile, a formare due ruoli (ad oggi assegnate ad un solo GOT, dr Nunnari appartenente alla II Sezione civile) con i GOT, dr Nunnari, Seconda Sezione civile, e dssa Guaglianone, Prima Sezione civile, i quali terranno rispettivamente due udienze al mese.

Si Prevede che gli affari saranno assegnati alla I ed alla II Sezione civile, secondo il seguente criterio:

I sezione civile, dssa Guaglianone, n. dispari. Ud. 2°e 4°ven

II Sezione civile, dr Nunnari, numero pari. Ud 1° e 3° martedì

Le cause contenzioso ordinario di competenza della I Sezione (come sopra indicate) di nuova iscrizione saranno assegnate a rotazione a partire dal magistrato con minore anzianità.

Gli affari sono ripartiti in pari misura, secondo criterio di rotazione per anzianità crescente - per i reclami cautelari, nell'ambito del collegio diverso da quello del giudice reclamato e per le ricusazioni, incrociate tra le sezioni, nell'ambito del I collegio -, con i correttivi che seguono.

1. Presidente di sezione: riduzione della metà per decreti ingiuntivi, contenzioso ordinario, camerali.

Procedimenti cautelari e possessori, di camera di consiglio, decreti ingiuntivi, convalide di sfratto, ecc:

Le assegnazioni dei procedimenti cautelari e possessori, d'urgenza, ecc. (1° brogliaccio) saranno effettuate a rotazione con anzianità crescente tra i giudici delle due sezioni, compreso il Presidente della prima sezione al pari degli altri giudici, con esclusione dei giudici delegati al fallimento e del presidente della seconda sezione civile.

Anche negli altri brogliacci saranno annotate, secondo le distinte materie, le assegnazioni che saranno effettuate a rotazione tra tutti i magistrati delle due sezioni civili (con esclusione dei due giudici delegati ai fallimenti) con ordine d'anzianità crescente, ma i Presidenti di sezione parteciperanno, come detto, nella misura del 50% ai turni di rotazione e, quindi, alternativamente tra loro (es.: nel primo turno di rotazione il Presidente della prima sezione, nel secondo turno il Presidente della seconda sezione e così via), ad esclusione per il Presidente della Seconda Sezione, dott. Antonio Sammarro, delle cause contenziose di famiglia (separazioni, divorzi congiunti e contenziosi), che parteciperà alle relative assegnazioni in misura pari al 100%.

Non essendo possibile far fronte alla trattazione del ruolo del posto rimasto vacante (che è quello derivante dall'aumento dell'organico) con i giudici togati ed in conformità con quanto previsto dall'art. 187 della nuova Circolare sulle tabelle, sarà assegnato al Got dssa

Guaglianone, tenendo conto dell'esperienza e delle competenze acquisite e dei carichi di lavoro. La dssa Guaglianone, per come previsto con apposito decreto, tiene udienza tutti i giovedì.

Rimangono fermi i limiti delle materie previsti dagli artt. 183 e 187 (procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte in corso di causa di merito o del giudizio petitorio, appelli avverso le sentenze del giudice di pace, le materie trattate dalle sezioni specializzate agrarie ed il diritto fallimentare).

A copertura dei posti, si procederà al generale riequilibrio dei ruoli secondo criteri automatici e predeterminati, si dà rendere tutti i ruoli omogenei sia qualitativamente che quantitativamente.

Si prevede, inoltre, solo per il futuro (all'esito del monitoraggio della situazione ad oggi creata) l'affiancamento ai giudici togati di un got, che sarà individuato con apposito decreto Presidenziale su indicazione del Presidente di Sezione, e cui verrà affidato un ruolo aggiuntivo secondo i criteri fissati dall'art.186 punto 4 della circolare (*il giudice togato, con riferimento a ciascun procedimento delega compiti e attività, anche istruttorie purchè non complesse, al giudice onorario, affidandogli con preferenza i tentativi di conciliazione e i procedimenti speciali previsti dagli artt. 186 bis e 423, primo comma, c.p.c.*)

Per quanto concerne i procedimenti cautelari e possessori, appelli, avverso le sentenze emesse dai Giudici di Pace, l'assegnazione è stata effettuata tra gli altri giudici togati della prima sezione, secondo i brogliacci già esistenti.

I reclami avverso i provvedimenti cautelari emessi da un magistrato che compone il I collegio sono assegnati a rotazione, secondo brogliaccio, ai magistrati del II collegio e viceversa. Nel caso in cui il reclamo interessi il Presidente di Sezione, il quale presiede entrambi i collegi, e ai soli fini dell'assegnazione dei reclami lo stesso si considera in carica al Icollegio (che ha 3 giudici).

Il Got avv. Gioia non parteciperà ai turni di supplenza nel collegio bis fallimentare.

-SUB-SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI ED ESECUZIONI IMMOBILIARI

Sono assegnati in modo esclusivo al Settore i seguenti magistrati:

IANNI d.ssa Giusi

PREVITE dr Giorgio

E' da tempo istituito già dalle precedenti Tabelle, L'UFFICIO UNICO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI (che sostanzialmente accorpa gli uffici del GE e del GD e cui sono assegnati i due giudici delegati ai fallimenti e procedure concorsuali, con competenza anche di contenzioso civile, connesso alle procedure concorsuali, per come già stabilito con le ultime variazioni tabellari, ed a quelle di opposizione

all'esecuzione ed agli atti esecutivi). In sostanza è stata costituita la figura del "giudice del fallimento e dell'esecuzione" con assegnazione ai due giudici addetti al settore dei fallimenti, di tutte le controversie in materia di esecuzione immobiliare e **delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento ex l. 3/2012**

Come sopra detto con la presente tabella si è previsto (sull'accordo dei giudici della prima sezione) lo stralcio, dal ruolo specialistico dei giudici addetti al settore, di tutto il contenzioso civile specialistico ed alle controversie connesse alla procedure concorsuali, fatta eccezione solo delle seguenti cause;

- 1) impugnazioni di cui all'art. 98 L.F.
- 2) sospensive in materia di opposizione all'esecuzione immobiliare e agli atti esecutivi;
- 3) cause di divisione endoesecutive ex art. 601 c.p.c.

I reclami avverso i provvedimenti adottati nelle suddette materie, rimangono di competenza collegio bis come in seguito denominato.

Procedure concorsuali : Svolgono le funzioni di Giudici delegati la d.ssa IANNI ed il dr Previte che hanno le seguenti competenze:

ricorsi di fallimento, concordati preventivi e accordi di ristrutturazione, dichiarazioni di stato di insolvenza e loro istruttoria, nonché procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento ex l. 3/2012.

Contenzioso fallimentare: opposizione allo stato passivo e altre impugnazioni ex art. 98 L.F.,

Gli affari saranno assegnati secondo il seguente criterio;

d.ssa IANNI: n.ri dispari;

dr Previte) : n.ri pari.

Il giudice delegato verrà designato a rotazione sulla base dell'ordine delle sentenze di fallimento pronunciate in camera di consiglio, che saranno annotate in apposito brogliaccio.

Nelle procedure fallimentari aperte precedentemente al 16.7.2006, data di entrata in vigore del d. lgvo 5/2006, le cause di opposizione allo stato passivo, sono di competenza del giudice delegato alla corrispondente procedura fallimentare.

Nelle procedure aperte successivamente, ciascun giudice delegato sarà relatore nei procedimenti camerali di impugnazione dei crediti ammessi nello stato passivo dei fallimenti di cui è assegnatario l'altro giudice.

Ciascun giudice delegato sarà relatore dei reclami al collegio ex art. 26 L.F. avverso i decreti emessi dall'altro giudice.

Ciascun Giudice delle procedure da sovraindebitamento verrà designato:

- per quanto attiene la prima fase, di nomina del professionista gestore della crisi ad opera del Tribunale, a rotazione in base ad apposito brogliaccio che sarà tenuto dalla cancelleria della volontaria giurisdizione, a partire dal magistrato con minore anzianità.

Il Giudice così nominato curerà anche la seconda fase instaurata con il deposito presso la cancelleria fallimentare della proposta ex art. 9 l.3/2012 ;

- per quanto attiene le ipotesi in cui la seconda fase venga instaurata a seguito di deposito di proposta formulata con l'ausilio di professionista incaricato direttamente dagli Organismi di Composizione della Crisi presenti sul territorio, a rotazione in base ad apposito brogliaccio che sarà tenuto dalla cancelleria fallimentare, a partire dal magistrato con minore anzianità.

In caso di proposizione di domanda di concordato preventivo (o accordo di ristrutturazione) in pendenza di procedura pre-fallimentare a carico della medesima società verrà designato quale relatore della predetta domanda (o accordo di ristrutturazione) il medesimo giudice già designato per l'istruttoria pre-fallimentare. Qualora la domanda di concordato preventivo (o accordo di ristrutturazione) venga depositata in udienza pre-fallimentare sarà il giudice relatore della prefallimentare a provvedere alla riunione dei due fascicoli in udienza e la cancelleria iscriverà a ruolo la domanda di concordato (o accordo di ristrutturazione) con relatore il giudice designato per l'istruttoria pre-fallimentare.

Nel predetto caso la cancelleria provvederà ad assegnare, mediante il brogliaccio all'uopo istituito, il primo concordato iscritto successivamente a ruolo (da parte di società rispetto alla quale non penda procedimento pre-fallimentare) all'altro giudice dell'ufficio, indipendentemente dal numero di ruolo.

Ove invece venga presentata istanza per dichiarazione di fallimento di società che abbia già presentato domanda di concordato preventivo (pendente o omologato) la riunione tra i due procedimenti sarà disposta dal collegio che nominerà relatore il giudice già designato relatore della domanda di concordato. Di tale assegnazione non si terrà conto nel brogliaccio sopra detto.

-Esecuzioni immobiliari-

Svolgono le funzioni di G.E. la dssa IANNI ed il dr Previte

Gli affari saranno assegnati secondo il seguente criterio;

d.ssa IANNI: n.ri dispari;

dr Previte) : n.ri pari.

I predetti tratteranno anche -in via incidentale- i procedimenti di divisione di beni indivisi ex art. 601 c.p.c.

- Esecuzioni mobiliari

Le Esecuzioni mobiliari sono trattate dai GOT in affiancamento dei giudici togati .

Esecuzioni mobiliari presso terzi: nelle precedenti tabelle assegnate a tre giudici togati dssa Granata, dssa Misasi, dssa Antico, con l'affiancamento dei GOT Nunnari, Pancaro e Urso.

Con variazione tabellare del 7.3.2016, che si recepisce, si è reso necessaria una riorganizzazione tenendo conto sia della circostanza per cui il GOT dr Urso ha dato le dimissioni, che della riduzione delle pendenze, che consiglia la soppressione di alcune udienze di pignoramento presso terzi. Si è stabilito che il Got Gioia rilevasse l'udienza del Got Urso e che le udienze del Got Passerini (pignoramento presso terzi e udienza ex 631 c.p.c.) fossero soppresse. Con separato provvedimento il Presidente di sezione, tenendo conto delle sopravvenienze, ha individuato il numero medio di cause che saranno trattate per ciascuna udienza di pignoramenti presso terzi.

Pertanto si prevede la seguente organizzazione:

i giudici togati dssa Marletta (ex ruolo Granata) e Maffei (ex ruolo Misasi) sono affiancati dai got Gioia e Pancaro, tutti delegati per l'esecuzione e per le autorizzazioni ex art. 545 c.p.c. Le opposizioni e le istanze di sospensione sono sempre trattate da uno dei giudici togati (come da apposito brogliaccio tenuto in cancelleria).

Criterio di ripartizione = a seconda della data di citazione ⇒ all'udienza immediatamente seguente.

I reclami avverso i provvedimenti di sospensione o di diniego di sospensione ex art. 624 c.p.c. vedranno come relatori tutti i giudici civili della prima sezione (compreso il Presidente di sezione e con esclusione dei giudici delegati al fallimento) a rotazione in base alla anzianità crescente (previa annotazione su apposito brogliaccio tenuto dalla cancelleria competente); ogni relatore riferirà al proprio collegio.

I reclami ex art. 630 c.p.c., saranno trattati dal collegio costituito dal giudice che ha emesso il provvedimento, in qualità di relatore, dal Presidente e dal giudice più anziano.

Esecuzioni mobiliari presso il debitore:

la dssa Rombolà (ex ruolo De Vuono), è affiancata dal Got. Dr Pancaro

I reclami avverso i provvedimenti di sospensione o di diniego di sospensione ex art. 624 c.p.c. andranno distribuiti, a rotazione secondo anzianità crescente (come da brogliaccio), tra tutti i giudici della I° sezione, compreso il Presidente di sezione e con esclusione dei due giudici delegati al fallimento; ogni relatore riferirà al proprio collegio.

Il Presidente della I sezione vigila sull'organizzazione del settore esecuzioni e provvede, quando occorre, alla indicazione e alla sostituzione dei giudici che collaborano ex par. 61 della Circolare con i giudici togati.

-revoca amministratori di società

d.ssa IANNI (n° dispari) e dr. Previte (n° pari). Suppl. reciproca.

-giudice del registro delle imprese=

dssa. IANNI (suppl. dr. Previte).

Dott. PREVITE – relatore dei reclami al Collegio dei provvedimenti del Giudice del Registro

COLLEGI

Nell'ambito della sezione sono istituiti:

- due collegi ordinari, presieduti dal Presidente di sezione, che trattano le materie assegnate alla competenza della sezione:

collegio I = Viteritti (Presidente), Bloise, Marletta, Maffei

collegio II= Viteritti (Presidente), Lento, Rombolà, Got Gioia, **Savaglio**

Sub-sezione per le procedure Concorsuali-Esecuzioni, è istituito

- un collegio : presieduto dal Presidente di sezione e composto dai due giudici delegati, che tratta tutti gli affari concernenti le procedure concorsuali (dich. Fallimento..).

-un collegio bis per i reclami avverso i provvedimenti dei GD e GE. Non partecipa il giudice reclamato. In questo caso (incompatibilità di uno dei due giudici delegati) il collegio, presieduto dal Presidente di Sezione , è composto dagli altri giudici della sezione a turni di rotazione di sei mesi.

Sub-sezione specializzata agraria

sono previsti due collegi presieduti dal Presidente della Sezione

collegio I = Viteritti, Bloise, Marletta, Maffei

collegio II= Viteritti- Lento, Rombolà, **Savaglio**

UDIENZE PRIMA SEZIONE CIVILE



Giudice	Monocratica	Coll/cc	Agraria	Esec/caut	Coll bis
p.s Viteritti	1,2,3,4, giovedì	1,2,3,4, mercoledì	2° (P) e 4 (d) mercoledì		
Lento	1,2,3,4, giovedì	4°mercoledì	4°mercoledì Mese dispar	1,2,3, mercoledì	Rotazione con turni semestrali a coppie
Marletta	1,2,3,4, giovedì	2°mercoledì	2°mercoledì mese pari	1,3,4, mercoledì	Rotazione con turni semestrali a coppie
IANNI	2° e 4° martedì Verifiche 1,3 giovedì prefallim 2giovedì sovraindebitamento (cont)	1,3, mercoledì		1,3,martedì	
Rombolà	1,2,3,4, lunedì	4°mercoledì	4°mercoledì mese dispari	1,2,3, mercoledì	Rotazione con turni semestrali a coppie
Bloise	1,2,3,4, martedì	2°mercoledì	2°mercoledì mese pari	1,3,4, mercoledì	Rotazione con turni semestrali a coppie



Got Gioia (ex Antico)	1,2,3,4, martedì	4° mercoledì			Rotazione con turni semestrali a coppie
Maffei	1,2,3,4, giovedì	2° mercoledì	2° mercoledì mese pari	1,3,4, mercoledì	Rotazione con turni semestrali a coppie
Previte	1,3, martedì verifiche 1,3 giovedì prefallim 4° merc contenzioso e sovraindebitament	1,3, mercoledì		2° e 4° martedì	
Savaglio	1,2,3,4, giovedì				
Got Ceci r.agg	1,2,3,4, lunedì				
Got Genise (ex sez distacc.)	1,3, venerdì'				

FALLIMENTO ED ESECUZIONE IMMOBILIARE

	<u>Ruol</u> <u>o</u>	<u>Ruolo</u> <u>Esecuzi</u>	<u>Con</u> <u>cord</u>	<u>Sovrainde</u> <u>b</u>	<u>Ruoli</u> <u>civili</u>	<u>Giu</u> <u>dice</u>	<u>Collegio</u> <u>Bis</u>
--	-------------------------	--------------------------------	---------------------------	------------------------------	-------------------------------	---------------------------	-------------------------------

	<u>fallim entar e</u>	<u>one Immobil iare</u>	<u>ati Prev enti vi</u>	<u>Esdebitazi oni Accordi ristruttur</u>	<u>collegati al fall e esecuz</u>	<u>del regi stro</u>	<u>Collegio reclami fall</u>
<u>IAN NI</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>100 %</u>	<u>Reclami su altro gd/ge</u>
<u>Previt e</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>	<u>50%</u>		<u>Reclami su altro gd/ge</u>

ESECUZIONE MOBILIARE

Pignoramento presso il debitore :

2° e 4 mercoledì : Got.dott.Pancaro

Pignoramenti presso terzi

1°mercoledì, 2° 3°venerdì, 2° lunedì : Got dr Pancaro

1° e 4° venerdì, 4° lunedì: Got dssa Gioia

Opposizioni mobiliari(presso il debitore)

3° mercoledì : Got dr Pancaro

Sub- sezione specializzata agraria = Tiene una udienza mensile : mesi dispari il 4° mercoledì, mesi pari il 2° mercoledì.

collegio I= Viteritti, Bloise, Marletta, Maffei (*ud. 2° mercoledì mese pari*)

collegio II= Viteritti-Lento, Rombolà, **Savaglio** (*ud. 4° mercoledì mese dispari*)

CRITERI DI SOSTITUZIONE

(per entrambe le sezioni)

Le sostituzioni per i casi di astensione, ricusazione od impedimento dei giudici civili saranno operate secondo i seguenti criteri.

Il fascicolo del giudice che si è astenuto sarà assegnato al giudice, in attesa di assegnazione, sul brogliaccio di riferimento in uso presso la cancelleria.

Al giudice che si è astenuto sarà assegnata, in compensazione, la prima causa successiva che dovrà essere iscritta sul medesimo brogliaccio, previa annotazione a cura della cancelleria. Le assegnazioni delle cause continueranno, poi, secondo l'ordine a rotazione secondo i criteri ordinari.

Fatta eccezione per il settore Esecuzione e Procedure concorsuali (v. infra), ogni giudice sarà sostituito da altro giudice della Sezione di appartenenza, a rotazione, dal meno anziano al più anziano, secondo apposito brogliaccio che sarà tenuto dal Presidente del Tribunale. Per quanto riguarda i cautelari in caso di astensione o ricusazione il fascicolo sarà redistribuito secondo il brogliaccio già esistente.

Le istanze di ricusazione di magistrati appartenenti alla Prima sezione civile, per le cause di competenza collegiale, saranno trattate dalla II sezione civile. Il relatore sarà individuato a rotazione, secondo apposito brogliaccio, tra tutti i giudici della II sezione civile ad iniziare dal meno anziano. Le istanze di ricusazione di magistrati appartenenti alla seconda sezione civile, saranno trattate dalla I sezione civile. Il relatore sarà individuato a rotazione, secondo apposito brogliaccio, tra tutti i giudici della I sezione civile ad iniziare dal meno anziano.

In caso di assenza o impedimento ove non sia possibile ricorrere ai criteri di sostituzione con altro giudice togato della sezione civile, secondo i criteri sopra indicati, si ricorrerà ai got assegnati alla sezione civile come supplenti nei procedimenti con rito monocratico e collegiale ad eccezione delle materie elencate all'art. 183 e 188 della nuova circolare sulla formazione delle tabelle.

Nel caso di assenza o di impedimento del presidente di sezione, anche per impegni connessi alle sue funzioni semidirettive, il collegio è presieduto dal magistrato con maggiore anzianità.

In tutti i procedimenti camerale (comuni alle due sezioni o distinti per sezione) in caso di mancanza o impedimento del magistrato (gravidanza/ puerperio/ congedo per un periodo superiore a 15 giorni) lo stesso sarà sorpassato nel brogliaccio di riferimento e i procedimenti saranno assegnati a rotazione agli altri magistrati.

Nel caso di assenza, impedimento o incompatibilità di un magistrato diverso dal relatore per la composizione dei collegi subentrerà il magistrato con minore anzianità della sezione e, ove ciò non fosse possibile, dell'altra sezione.

Sub-sezione per le procedure Concorsuali-Esecuzioni,

Supplenze= i due giudici delegati si suppliranno reciprocamente.

Il dr Previte e la d.ssa IANNI, quali GD e GE assegnati al Settore Fallimenti e Procedure Concorsuali-Esecuzioni, in caso di astensione, ricusazione o impedimento, si sostituiranno reciprocamente. In caso di assenza o impedimento di entrambi saranno sostituiti a rotazione dai

giudici della Prima Sezione, dal più anziano al meno anziano. In caso di incompatibilità come relatore di entrambi i giudici delegati, subentreranno a rotazione in ordine di anzianità ascendente i giudici della prima sezione in base ad un apposito brogliaccio tenuto dal Presidente di sezione.

Collegio bis.. Nel collegio bis nel caso di incompatibilità di uno dei due giudici delegati, subentreranno a comporre lo stesso gli altri giudici della sezione a turni di rotazione di sei mesi.
Sub-sezione agraria

Il Presidente di sezione, sarà sostituito dal magistrato più anziano del collegio. Gli altri componenti del collegio saranno reciprocamente supplenti come relatori e, in caso di necessità, il collegio sarà integrato con il magistrato meno anziano della sezione.

I Got Pancaro e Gioia nel settore delle esecuzioni mobiliari si sostituiranno reciprocamente

In ordine alla II Sezione Civile, oltre a richiamare quanto sopra detto in merito alla formazione di un secondo ruolo condominiale, si precisa che il GOT di affiancamento della dssa De Sanzo (per il previsto e esonero parziale dall'attività quale Magrif), dr Sommella terrà udienza il primo e terzo venerdì del mese.

Rimangono ferme tutte le altre disposizioni tabellari vigenti regolamentanti il Settore Civile

SEZIONE LAVORO

Assegnazioni

Le cause vengono assegnate a ciascun magistrato in base all'ultimo numero di iscrizione a ruolo nei seguenti termini:

- d.ssa Ferrentino= n.ri 1-2
- d.ssa Cavalcanti = n.ri 3-4
- dr. Bloise = n.ri 5-6
- dr.Lo Feudo = n.ri 7-8
- dr. Vaccarella = n.ri 9-0

Supplenze

In caso di incompatibilità/astensione/ricusazione/impedimento protratto il procedimento verrà assegnato in base al penultimo numero di iscrizione a ruolo.

Procedimenti cautelari ante causam e ex art.28 L. n°300/1970. Reclami.

I procedimenti cautelari ante causam ex art. 700 cpc e i procedimenti ex art. 28 L.n. 300/70 vengono assegnati automaticamente in base all'ordine di deposito in cancelleria e segnati in

apposito brogliaccio in numero di uno per ciascun giudice nell'ordine seguente: Ferrentino, Lo Feudo, Bloise, Cavalcanti, Vaccarella.

In caso di mancanza/ impedimento di uno dei predetti magistrati per un periodo superiore a quindici giorni, lo stesso verrà oltrepassato e il procedimento verrà assegnato al magistrato successivo.

In caso di incompatibilità/astensione/ricusazione il procedimento verrà assegnato al magistrato individuato secondo brogliaccio e il magistrato astenuto, ricusato e incompatibile sarà assegnatario, del primo ricorso depositato successivamente alla comunicazione del provvedimento del Presidente del Tribunale.

-I reclami vengono trattati uno o due lunedì al mese compatibilmente con gli impegni in udienza dei componenti il collegio; vengono assegnati automaticamente con i criteri previsti dal decreto n. 22 del 2015 e cioè in base all'ordine di arrivo di deposito in apposito brogliaccio in numero 1 per ciascun giudice con ordine di anzianità decrescente :

-**Procedimenti di impugnativa di licenziamento ex legge n. 92 del 2012**

Udienze

Dott.ssa Ferrentino 2° venerdì del mese

Dott. Lo Feudo 1° mercoledì del mese

Dott. Bloise 4° martedì del mese

Dott.ssa Cavalcanti 1° giovedì del mese

Dott. Vaccarella 1° martedì del mese

Per quanto riguarda la fase sommaria delle cause di licenziamento ex lege 92/2012, l'assegnazione avviene a rotazione iniziando dal meno anziano secondo brogliaccio già istituito.

In caso di incompatibilità/astensione/ricusazione il procedimento verrà assegnato al magistrato individuato secondo brogliaccio e il magistrato astenuto, ricusato e incompatibile sarà assegnatario del primo ricorso depositato successivamente alla comunicazione del provvedimento del Presidente del Tribunale.

Sulla ricusazione del G.L. giudica il Collegio della I Sezione civile (con composizione ordinaria).

Rimangono ferme tutte le altre disposizioni vigenti.



SETTORE PENALE

CORTE ASSISE

I° Corte: Pres. dott.ssa Lucente [suppl.: dott.ssa De Vuono; ult. suppl. dr. Garofalo] - *a latere*:
d.ssa De Vuono (suppl.:dr. Garofalo; ult. suppl.: dott.ssa Familiari)

II° Corte: Pres. dott.ssa Lucente [suppl.: dr. Garofalo; ult. suppl. dott. ssa De Vuono] - *a latere*:
dr. Garofalo (suppl.: d.ssa De Vuono, **se non impegnata in altre udienze; ult. suppl.: dr. Branda**]

Udienze:

I° Corte: 1° e 3° lunedì e venerdì del mese

II° Corte: 2° e 4° lunedì e venerdì del mese

Nei casi di assoluta necessità, ciascun collegio potrà tenere ulteriori udienze mensili - tenuto conto in ogni caso dell'applicazione temporanea (parziale) del dott. Garofalo presso il Tribunale di Vibo Valentia nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato - con provvedimento motivato del Presidente di Sezione.

Richiamata la delibera del Consiglio Giudiziario in data 21.11.2018, con la quale si è disposto che il dott. Garofalo “*è applicato a tempo parziale al Tribunale di Vibo Valentia per quattro giorni alla settimana martedì, mercoledì, giovedì e sabato, nei giorni di lunedì e venerdì rimane presso il tribunale di Cosenza anche per il completamento dei processi in avanzato stato istruttorio,.....*”, si dispone che il detto magistrato continui a comporre i collegi con priorità assoluta per i processi in avanzato stato istruttorio e con detenuti, nei giorni di lunedì e venerdì, come indicati nel calendario delle udienze di cui alla presente proposta. Resta inteso che il magistrato sarà comunque tenuto alla trattazione degli altri processi già fissati, tenuto conto del criterio di priorità sopra indicato e continuerà ad essere assegnatario di processi secondo i criteri tabellari vigenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I processi sono suddivisi tra le due sezioni in base al numero di registro generale della Procura: pari alla prima Corte, dispari alla seconda.

Per i processi che si prevedono di durata particolarmente lunga, il magistrato aggiunto ex art.10 L. n .273/1989 – ove si rendesse necessario- va individuato nel magistrato supplente della stessa

sezione della Corte di Assise; in mancanza/ impedimento/ incompatibilità, dell'altra sezione della Corte di Assise.

CRITERI DI SOSTITUZIONE

In caso di assenza/ impedimento del Presidente di Sezione, lo stesso sarà sostituito, per le attività connesse alle sue funzioni (con esclusione delle sostituzioni in udienza che avverranno secondo il criterio generale che segue), dal dott. Carpino, Presidente della Sezione Dibattimentale. In caso di mancanza/impedimento del presidente della Corte e del presidente della sezione penale dibattimentale, fungerà da supplente un magistrato del settore penale con la IV valutazione di idoneità.

SEZIONE PENALE

La dott.ssa Francesca Familiari assume la posizione tabellare ed il ruolo della dott.ssa Giusi Ianni, sicchè saranno assegnati al collegio quattro giudici togati più il Presidente di Sezione (accanto ai collegi ordinari e del riesame opererà - secondo i precostituiti criteri tabellari - un terzo collegio, nei casi di astensione/incompatibilità). Tale costituzione dei collegi con quattro giudici togati appare situazione minima per l'efficiente funzionalità dell'Ufficio, atteso che l'art. 12 del decreto legislativo n. 116 del 13 luglio 2017 impedisce sostanzialmente l'utilizzo dei G.O.T. per la composizione dei collegi dibattimentali (preclusione a trattare i processi per reati indicati nell'art. 407, comma 2, lett. a), c.p., costituenti la quasi totalità dei delitti rientranti nella cognizione del collegio dibattimentale) e di quelli del tribunale del riesame.

Il dott. Garofalo, tenuto conto della sua applicazione temporanea (parziale) presso il Tribunale di Vibo Valentia nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, terrà udienza monocratica il 1° e 3° lunedì e venerdì del mese, non coincidenti con quelli fissati per la Corte di Assise. Vale lo stesso criterio di priorità assoluta per i processi in avanzato stato istruttorio ed imputati detenuti, nei giorni di lunedì e venerdì, come indicati nel calendario delle udienze di cui alla presente proposta. Resta inteso che il magistrato sarà comunque tenuto alla trattazione degli altri processi già fissati, tenuto conto del criterio di priorità sopra indicato e continuerà ad essere assegnatario di processi secondo i criteri tabellari vigenti.

Con riguardo alle udienze monocratiche già fissate in giorni differenti, il dott. Garofalo (ovvero il giudice onorario) provvederà a rinviare alla prima udienza utile, determinata in base alla presente variazione.



Il dott. Branda, designato supplente della dott.ssa Antico, subentra nel ruolo monocratico di quest'ultima, con esclusione dei processi ex art. 550 c.p.p. che saranno trattati dai GOT, con esclusione dei reati indicati *infra* (v. criteri di assegnazione) che dovranno essere sempre trattati dal dott. Branda. Quest'ultimo provvederà a rinviare, in sede di udienza, i processi sopra individuati sui ruoli dei giudici onorari, in base all'ultimo numero del Registro Generale della Procura della Repubblica (finale 1, 2, dott.ssa Formoso; finale 3, 4, dott.ssa Castiglione; finale 5, 6 dott.ssa Piro; finale 7, 8 dott.ssa Tartaro; finale 9, 0 dott. Guglielmini).

Tribunale collegiale e Monocratico

Presidente: dott. Salvatore Carpino

Giudici:

- 1) dott. Garofalo
- 2) d.ssa De Vuono
- 3) d.ssa Pingitore
- 5) d.ssa Antico (**supplente dott. Branda**)
- 6) d.ssa Granata
- 7) d.ssa Familiari

In caso di assenza/ impedimento del Presidente di Sezione, lo stesso sarà sostituito, per le attività connesse alle sue funzioni (con esclusione delle sostituzioni in udienza), dalla d.ssa Lucente, Presidente della Sezione di Corte d'Assise.

Giudici onorari: d.ssa Castiglione, d.ssa Formoso, d.ssa Tartaro, dr. Guglielmini, d.ssa Piro.

I giudici della sezione svolgono funzioni collegiali e monocratiche, **con i limiti che seguono in specifico**. La dott.ssa De Vuono e il dott. Garofalo, coassegnati quali giudici titolari alle due Corti di Assise, non compongono in genere il collegio ordinario.

Tribunale collegiale:

Sono istituiti due collegi ai quali gli affari andranno assegnati in base all'ultimo numero del Registro Generale della Procura della Repubblica = dispari al primo collegio, pari al secondo.

Nel periodo di assenza della dott.ssa Antico, la stessa sarà sostituita dal dott. Branda, designato suo supplente.

Il dott. Branda, nel medesimo periodo, presiederà i collegi con riguardo ai processi in ordine ai quali sussiste una causa di incompatibilità del Presidente di Sezione.

I Collegi saranno così composti:

I° - Carpino (Presidente), Granata, Familiari (suppl. got. d.ssa Formoso; **ult. suppl. dott.ssa Pingitore**)

II° - Carpino (Presidente), Pingitore, **Antico/Branda** (suppl. got. d.ssa Castiglione; ult. suppl. d.ssa Familiari)

Il Presidente di Sezione presiede tutti i collegi ordinari.

Udienze:

I° collegio: 1° e 3° martedì e giovedì del mese

II° collegio: 2° e 4° martedì e giovedì del mese

Nei casi di assoluta necessità, ciascun collegio potrà tenere ulteriori udienze mensili, nei limiti di due complessive, con provvedimento motivato del Presidente di Sezione.

I giudizi direttissimi collegiali = da lunedì a venerdì saranno tenuti dal collegio della settimana.

Viste l'assenza di giudici togati, è necessario inserire i GOT anche nei collegi, ordinari e speciali relativi al Riesame e Misure di prevenzione, nei limiti previsti dal D. Lgs.116/2017.

Tribunale monocratico

I processi monocratici vengono assegnati ai giudici della sezione, con esonero del Presidente, a rotazione in ordine di anzianità crescente, con annotazione su un apposito brogliaccio da tenere in cancelleria. In caso di assenza di un magistrato per un periodo superiore a un mese o di esonero, lo stesso giudice viene sorpassato nelle assegnazioni che proseguono nei riguardi degli altri magistrati.



Il dr Garofalo tenuto conto della sua applicazione temporanea (parziale) presso il Tribunale di Vibo Valentia, tratterà con priorità assoluta i processi in avanzato stato istruttorio ed a carico di imputati detenuti, nei giorni di lunedì e venerdì, come indicati nel calendario delle udienze di cui alla presente proposta. Resta inteso che il magistrato sarà comunque tenuto alla trattazione degli altri processi già fissati, tenuto conto del criterio di priorità sopra indicato e continuerà ad essere assegnatario di processi secondo i criteri tabellari vigenti.

Stante la carenza di personale amministrativo e carenza di aule di udienza, è fatto divieto per i giudici togati ed onorari facenti parte della Sezione penale dibattimentale di fissare udienze straordinarie, salvi i casi di assoluta necessità e nel limite di una udienza mensile, previa autorizzazione del Presidente di Sezione, accertata la disponibilità dell'aula.

Udienze:

De Vuono = 2° e 4° martedì e giovedì del mese

Granata = 2° e 4° martedì e giovedì del mese

Pingitore = 1° e 3° martedì e giovedì del mese

d.ssa Antico (**supplente dott. Branda**) = 1° e 3° martedì e venerdì del mese

Familiari = 2° e 4° lunedì e venerdì del mese

Garofalo = **1° e 3° lunedì e venerdì del mese.**

In aderenza alle direttive del CSM circa l'utilizzo dei giudici onorari, ai giudici togati che svolgono funzioni monocratiche saranno affiancati i GOT che tratteranno i procedimenti ex art. 550 c.p.p., ad esclusione dei reati indicati infra (v. criteri di assegnazione) che saranno trattati sempre dal giudice togato.

I GOT terranno udienza di regola nei mercoledì (fatta salva la possibilità di fissare una ulteriore udienza straordinaria al mese con i limiti sopra indicati).

I processi ex art 550 c.p.p. saranno celebrati dai GOT nei mercoledì delle settimane in cui i giudici togati di riferimento tengono udienze monocratiche.

I giudizi direttissimi saranno trattati tutti i giorni dal magistrato che tiene udienza (in caso di pluralità di giudici in udienza si comincia dal meno anziano); negli altri giorni e il sabato i



giudizi direttissimi vengono trattati con predeterminata rotazione dei giudici secondo un apposito brogliaccio.

Il dott. Garofalo, tenuto conto della sua applicazione temporanea (parziale) presso il Tribunale di Vibo Valentia nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, è esonerato (fino alla cessazione dell'applicazione) dai turni di reperibilità per le convalide di arresto ed i giudizi direttissimi.

Tribunale per le Misure di prevenzione

Per evitare il pericolo di incompatibilità/ricusazione in processi concernenti delitti commessi nell'ambito della criminalità organizzata di stampo mafioso, i magistrati coassegnati come giudici titolari in Corte di Assise non svolgeranno in genere funzioni di componente del Tribunale per le misure di prevenzione.

Nel periodo di assenza della dott.ssa Antico, la stessa sarà sostituita dal dott. Branda, designato suo supplente.

Collegio= Carpino (Presidente) - Pingitore - **Antico/Branda** - Granata e Familiari (suppl. Got Formoso), a rotazione secondo brogliaccio che viene istituito e tenuto presso la cancelleria.

In caso di assenza/ impedimento del Presidente di Sezione, lo stesso sarà sostituito dalla dott.ssa Pingitore.

Udienze= 4° mercoledì del mese (straord. 2° mercoledì)

Il presidente del collegio assegnerà i processi a se stesso e ai relatori secondo un criterio di rotazione alla stregua di un apposito brogliaccio tenuto in cancelleria.

TRIBUNALE DEL RIESAME

Anche in questo caso, nel periodo di assenza della dott.ssa Antico, la stessa sarà sostituita dal dott. Branda, designato suo supplente.

Il dott. Garofalo, tenuto conto della sua applicazione temporanea parziale) presso il Tribunale di Vibo Valentia nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, è esonerato

(fino alla cessazione dell'applicazione) dai turni per la composizione del Collegio del Tribunale del Riesame.

E' istituito un collegio allargato che sarà presieduto dal Presidente della Sezione Dibattimentale e dal Presidente della Corte d'Assise, a rotazione tra loro ogni mese, a decorrere dal mese di novembre (dott. Carpino), nonché a rotazione da due dei giudici sottoindicati tenendo conto di eventuali situazioni di incompatibilità.

Collegio = Carpino/Lucente (Presidente), De Vuono, **Antico/Branda**, Pingitore, Granata e Familiari, a rotazione secondo brogliaccio che viene istituito.

Udienze= verranno tenute, di regola, il mercoledì, fatto salvo il potere di fissare l'udienza anche in altri giorni (preferenzialmente lunedì o venerdì) in funzione del numero dei processi sopravvenuti o di altre esigenze dell'Ufficio. Il presidente del collegio assegnerà i processi a se stesso e ai relatori secondo un criterio di rotazione mensile, a partire dal membro giù giovane, alla stregua di un apposito brogliaccio tenuto in cancelleria. Durante la sua supplenza in IIa Corte di Assise, la dott.ssa Granata è esonerata dal partecipare ai Collegi del T.d.R. nelle prime 3 settimane del mese.

Rimangono ferme tutte le altre disposizioni tabellari vigenti.

SEZIONE GIP-GUP

La Sezione è così composta:

Presidente di sezione: dott. Piero Santese.

Giudici:

Dott. Branda

Dott. ssa Benigno

Dott. Greco

Dott. ssa Gallo

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

- A) Tutti i nuovi procedimenti, compresi quelli relativi alla fase di esecuzione in cui non è più presente il magistrato che ha emesso il provvedimento della cui esecuzione si tratta, e ad eccezione dei procedimenti relativi a intercettazioni, misure cautelari, misure reali, gratuito

patrocinio, nonché tutti i procedimenti già assegnati al dott. Branda quale GIP per cui non siano pendenti udienze camerale, e ad eccezione di quelli relativi a richieste di intercettazioni pendenti (si tratta in sostanza di procedimenti in cui lo stesso abbia emesso misure cautelari o altri provvedimenti in funzione di GIP, ad eccezione di decreti autorizzativi di intercettazioni, e che ritornino all'attenzione del GIP ad esempio per richieste di modifica della misura o per altri motivi), saranno assegnati in base all'ultima cifra del numero di iscrizione R.G.N.R. (quindi ove siano già stati assegnati al dott. Branda, saranno riassegnati), nel modo seguente:

0, 9 Santese

1, 2 Benigno

5, 6 Greco

7, 8 Gallo

3,4 Si assegna sulla base della cifra precedente, anche andando a ritroso fino alle ulteriori cifre, ove la penultima o la terzultima siano sempre 3 o 4.

Inoltre si procederà nel modo seguente all'assegnazione dei seguenti procedimenti aventi i sottoindicati numeri R.G.N.R.:

3-4-33-34-43-44: SANTESE

333-334-343-344- 433-434-443-444: BENIGNO

3333-3334-3343-3344-3433-3434-3443-3444: GRECO

4333-4334-4343-4344-4433-4434-4443-4444: GALLO

B) I procedimenti relativi a intercettazioni (**comprensivi anche delle intercettazioni in corso e di cui si è occupato finora il dott. Branda, per cui vi sarà riassegnazione**), misure cautelari personali e reali, gratuito patrocinio, etc. saranno assegnati a rotazione seguendo il seguente ordine:**Santese, Benigno, Greco, Gallo;**

C) I procedimenti in fase di indagine provenienti da stralcio verranno assegnati al giudice assegnatario del procedimento principale;

D) I procedimenti in fase d'udienza preliminare (o per i quali vi è richiesta di decreto penale) saranno assegnati nel seguente modo:

G.I.P.

G.I.P. supplente

G.U.P.

G.U.P. supplente



SANTESE	(Gallo)	BENIGNO	(Greco)
BENIGNO	(Santese)	GRECO	(Gallo)
GRECO	(Benigno)	GALLO	(Santese)
GALLO	(Greco)	SANTESE	(Benigno)

I nominativi tra parentesi indicano i magistrati sostituiti, in tutti i casi di assenza, impedimento, incompatibilità o astensione del gip o del gup titolare.

Allorquando sussistano motivi di incompatibilità rientranti nell'art. 34 c.p.p. il singolo magistrato invierà gli atti al presidente di sezione che, verificata prima facie la sussistenza dell'incompatibilità, procederà all'assegnazione del procedimento al giudice supplente, secondo le presenti previsioni.

Le dichiarazioni di astensione, dirette al presidente del tribunale, saranno limitate a tutte le ipotesi di cui all'art. 36 c.p.p.

In ogni caso rimarrà nella valutazione del giudice "a quo", caso per caso, la decisione di proporre richiesta di astensione al presidente del tribunale ogniqualvolta ritenga che l'ipotesi di incompatibilità debba essere soggetta a valutazione discrezionale del presidente del tribunale (nel caso di connessione, stralcio di procedimenti, o laddove si debba valutare se la precedente conoscenza del fascicolo si sia estesa al merito della vicenda, ecc.)

D bis) Poiché dall'assegnazione alla sezione GIP-GUP del dott. Giuseppe Greco, proveniente dalla sezione civile, impegnato in materia fallimentare, si sono registrate numerose incompatibilità da parte del dott. Greco per la trattazione di udienze preliminari riguardanti la richiesta di rinvio a giudizio per reati fallimentari nell'ambito di procedimenti in cui il dott. Greco ha svolto la funzione di Giudice delegato, in deroga al criterio di supplenza fissato in generale alla lettera D), al fine di non gravare eccessivamente sul GUP supplente, i fascicoli riguardanti tali reati, in relazione ai quali venga accolta istanza di astensione del dott. Greco, saranno assegnati a rotazione seguendo l'ordine: **Santese, Benigno, Gallo.**

D ter) Per quanto riguarda i procedimenti già assegnati al dott. Branda e attualmente pendenti o in fase di udienza preliminare oppure per i quali è stata già fissata un'udienza camerale (per opposizione a richiesta di archiviazione, archiviazione non accolta, rito abbreviato, patteggiamento, incidente esecuzione, verifica messa alla prova, verifica lavori pubblica utilità) gli stessi vengono assegnati alla dott.ssa Benigno, che risulta avere un ruolo

GIP e GUP ancora in formazione, con un numero di processi inferiore agli altri colleghi, in maniera tale da equilibrare i ruoli;

E) Le udienze saranno tenute, fatte salve ragioni di urgenza, nei seguenti giorni:

Santese: martedì

Benigno: venerdì

Greco: mercoledì

Gallo: giovedì

F) I fascicoli in fase di esecuzione saranno assegnati al magistrato che ha emesso il provvedimento della cui esecuzione si tratta; ove ciò non sia possibile, saranno assegnati in base al numero finale d'iscrizione nel registro esecuzioni (criterio sub A); tale criterio verrà applicato anche alle richieste di riapertura delle indagini;

G) Il Presidente di sezione predisporrà i turni esterni tra tutti i magistrati della sezione e provvederà alle eventuali sostituzioni con i criteri di cui alla lettera D). Il Presidente di Sezione è esonerato in via ordinaria dai turni esterno, in applicazione degli artt. 96 e 98 della Circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli uffici giudiziari, che prevedono un carico di lavoro assegnato inferiore alla metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione.

H) Nella fase delle indagini preliminari, le eventuali richieste di patteggiamento saranno trattate dal G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A). Nel caso di pregressa assegnazione del procedimento al G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera B), le eventuali richieste di patteggiamento saranno definite dal G.I.P. supplente, individuato con i criteri di cui alla lettera D).

Sempre nella fase delle indagini preliminari, in caso di definizione, anche parziale, del procedimento, mediante patteggiamento, la trattazione del procedimento, o del suo stralcio, sarà effettuata dal supplente del G.I.P. titolare.

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *a ritroso* nell'ordine indicato dalla tabella presente sub D).

Resta ferma invece la competenza del G.I.P. titolare a trattare l'eventuale richiesta di archiviazione del procedimento.

In caso di richiesta di decreto penale di condanna, il procedimento sarà trattato dal G.I.P. titolare come tabella indicata in D).

Il medesimo giudice emetterà il decreto di giudizio immediato nel caso di opposizione semplice e tratterà le opposizioni con richiesta di oblazione.

In caso di opposizione con richiesta di riti alternativi (patteggiamento, giudizio abbreviato o messa alla prova), il procedimento sarà trattato dal supplente del G.I.P. titolare.

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *in discesa* nell'ordine, indicato dalla tabella sub D).

In caso di richiesta di decreto penale nell'ambito di procedimento già trattato in fase GIP, il procedimento verrà assegnato al GIP supplente.

In caso di richiesta di rinvio a giudizio, il G.U.P. titolare definirà l'intero processo pervenutogli, trattando anche le eventuali richieste di patteggiamento o di giudizio abbreviato avanzate dopo la formulazione dell'imputazione ex art. 416 c.p.p.

In caso di riti alternativi introdotti a seguito di giudizio immediato, il G.U.P. titolare sarà tenuto a definire tutte le eventuali richieste di patteggiamento o di giudizio abbreviato concernenti quel processo.

Prima dell'emissione del decreto di giudizio immediato (anche nel caso in cui il P.M. abbia già esercitato l'azione penale) le richieste di patteggiamento saranno trattate dal G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A). Nel caso di pregressa assegnazione del procedimento al G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera B), le eventuali richieste di patteggiamento saranno definite dal G.I.P. supplente, individuato con i criteri di cui alla lettera D).

In caso di regresso del procedimento, per nullità occorsa nella fase dell'udienza preliminare o relativa al decreto di rinvio a giudizio, oppure per annullamento della sentenza definitiva emessa dopo l'esercizio dell'azione penale (patteggiamento, giudizio abbreviato, non luogo a procedere ex art. 425 c.p.p., proscioglimento ex art. 129 c.p.p.), a trattare il processo sarà il supplente del G.U.P. che ha emesso il provvedimento poi annullato.

<u>G.I.P.</u>	<u>G.I.P. supplente</u>	<u>G.U.P.</u>	<u>G.U.P. supplente</u>
SANTESE	(Gallo)	BENIGNO	(Greco)
BENIGNO	(Santese)	GRECO	(Gallo)
GRECO	(Benigno)	GALLO	(Santese)
GALLO	(Greco)	SANTESE	(Benigno)

In caso di incompatibilità del G.U.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *in discesa* nell'ordine, indicato dalla tabella sub D).

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *a ritroso* nell'ordine indicato dalla tabella presente sub D).

Si richiamano tutti gli altri criteri di sostituzione sopra indicati (lett. da A ad H).

La seguente **organizzazione dell'Ufficio, derivante dall'assegnazione del dr Branda in supplenza della dssa Antico, sono efficaci a decorrere dal 15.1.2019.**

La presente variazione tabellare, nei limiti indicati, è immediatamente esecutiva a sensi dell'art. 38.3 della *Circolare sulla formazione tabelle per il triennio 2017/2019.*

Cosenza li 21.12.2018

Il Presidente
Maria Luisa Mingrone

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
DEPOSITATO IN SEGRETERIA
21-12-2018
IL DIRETTORE AMM.VO
Dssa Maria Teresa Navigante